

Allegato alla delibera n. 282 (2013) del 11/06/2013

Piano Programma e Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale 2013-2015

1. Premessa.

Il presente documento relativo al Programma di attività per l'anno in corso e relativi allegati rientra tra i provvedimenti individuati della 114. commi 6 e 8 del D.Lgs n. 267/2000 (c.s. atti fondamentali) e pertanto da sottoporre al controllo preventivo e successivo di merito in osservanza anche delle nuove disposizioni di all'atto organizzativo n. 13/2013 Provvedimento n. 16 del 13 maggio 2013. Conseguentemente lo schema di deliberazione qui presentato è Il documento di programma di attività per l'anno in corso, e relativi allegati, e una volta approvato dal Consiglio, acquisterà la veste formale di proposta da sottoporre all'esame di cui sopra all'Ente socio che ha conferito servizi e funzioni istituzionali (nel caso di specie unicamente il socio Provincia di Venezia), così come dispone l'art. 51, comma 2, dello Statuto, e quindi spetterà all'Assemblea dei soci esprimersi in materia, successivamente saranno in ordine, la Giunta, la Commissione Consiliare ed il Consiglio Provinciale che licenzieranno la proposta di delibera.

2. Criteri (drivers) di predisposizione del Piano Programma 2013.

2.1 La Programmazione del corrente esercizio 2013 dà continuità alle linee di indirizzo (*guide-lines*) di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Azienda già avviate nel biennio 2011/2012 sulla base degli indirizzi DGP, in particolare:

- i. la riorganizzazione dei servizi turistici offerti, in applicazione delle direttive di indirizzo emanate dalla Regione Veneto (*dont* Delibera G.R. nr. 596/2011) e nel limite delle competenze e risorse messe a disposizione degli enti Regione e Provincia;
- ii. la strutturazione della Rete IAT e dell'articolazione territoriale sulla base dei flussi dell'utenza e della stagionalità;
- iii. l'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche, grazie
 - alla fungibilità e la flessibilità del personale;
 - allo sviluppo dell'attività commerciale;
 - all'efficientamento della gestione economico-finanziaria;

il tutto nel rispetto delle disposizioni legislative e delle modifiche allo Statuto di APT intervenute in materia.

A seguire le principali aree di intervento.

2.2 Strutturazione della Rete IAT e modello organizzativo. La strutturazione della Rete IAT viene operata attraverso la rigorosa applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 comma 2° della legge regionale n. 33 del 4 novembre 2002, che recita: "*Le province assicurano l'esercizio delle funzioni da parte degli uffici IAT in relazione ai flussi e alle stagionalità turistiche del territorio.*"

Per il dettaglio degli interventi di razionalizzazione, in applicazione dei criteri qui richiamati, si rinvia all'apposita tabella (allegato A).

Il potenziamento e/o l'ampliamento del servizio di informazione turistica potrà avvenire, come nello scorso esercizio, senza oneri diretti per l'APT, attraverso le seguenti opzioni alternative e/o complementari:

1. gestione APT e assunzione dei costi di gestione (*full-costing*) da parte del soggetto terzo (ente locale, associazione, operatore economico,...), compreso il costo del personale addetto;
2. esternalizzazione a gestori esterni, con apposito strumento contrattuale, di servizi di informazione turistica sul territorio, in località non direttamente servite dalla Rete IAT ovvero per estendere la copertura del servizio degli Uffici IAT, secondo standard di servizio equivalenti a quelli degli Uffici APT – e sottoposti a reporting e controlli – oppure in forma meno strutturata dell'info-point turistico;
3. ampio ricorso agli strumenti informativi e tecnologici attraverso il potenziamento e costante aggiornamento del sito Internet, del Programma e sistema informativo regionale RegioIAT. In particolare, viene messo a regime il nuovo servizio di Contact-center, denominato Omniservice IAT, servizio permanente a distanza e presidio remoto dell'informazione turistica non generata sul territorio.

Per effetto dell'eliminazione a livello statutario dell'articolazione degli Ambiti Territoriali Turistici, il modello organizzativo aziendale adottato viene rivisto e razionalizzato, secondo una logica strettamente funzionale:

- i. la struttura vede un'articolazione per aree funzionali, con soppressione delle aree territoriali (Provincia Nord e Provincia Sud): Area Governo, Area Risorse / Operational, Area Attività Istituzionali e di mercato, ripartita su tre linee funzionali (Servizi di Informazione ed Accoglienza, Marketing territoriale e Turismo Congressuale);
- ii. inoltre, si prevede l'adozione di un modello a matrice per la gestione di progetti e/o commesse interne, con la definizione dei ruoli di responsabilità funzionale (gestore del progetto e gestore di azione).

2.3 Servizi di promozione turistica. Detto servizio è senz'altro il settore più penalizzato a causa della mancanza di risorse economiche disponibili, le attività di promozione sono indirizzate su tre direttrici:

1. animazione territoriale: promozione e valorizzazione dei marchi di proprietà e/o delle iniziative coordinate di riferimento della Provincia di Venezia o di APT, nelle singole realtà territoriali in sinergia con gli Enti pubblici e soggetti privati locali;
2. qualificazione dell'offerta turistica del territorio: promozione e sviluppo dei tematismi locali e dei "nuovi turismi", quali le proposte legate al "turismo lento" (slow-tourism), al cicloturismo, al turismo rurale, alla navigazione delle acque interne e degli assi fluviali, ecc..., con particolare riguardo alla valorizzazione delle specificità dei territori;
3. produzione di materiali e supporti di informazione turistica e di editoria divulgativa e promozionale per la fruizione turistica del territorio (sviluppo delle CARDS).

Le attività di cui al punto 2. e 3. trovano la loro fonte di finanziamento da progetti finalizzati (europei/regionali/provinciali).

Il recesso del socio Camera di Commercio di Venezia comporta una inevitabile riduzione delle risorse legate al piano di attività. Viene a mancare così il giusto volano, che il sostegno delle categorie assicuravano, seppur in quota parte, attraverso il finanziamento specifico delle manifestazioni ed eventi del territorio.

2.4 Costo del personale. Dopo la riduzione del costo del personale avvenuta nell'ultimo biennio (- 19%), anche il 2013 registrerà un'ulteriore diminuzione per effetto dell'applicazione del contratto EE.LL. in luogo a quello precedente, si cercherà di perseguire detto obiettivo in un'ottica del sostanziale mantenimento dei livelli occupazionali e al contempo dei livelli di servizio, va ricercato attraverso:

- accordi di solidarietà, da adottare previe intese con le OO.SS. e/o interventi di contenimento/sospensione di trattamenti accessori;

- eventuale mobilità in uscita di singoli dipendenti;
- riconversione di talune unità di personale a diverso profilo rispetto all'attuale (ad es. da profilo amministrativo a profilo IAT), in relazione alle esigenze di fungibilità e flessibilità operative e previ opportuni percorsi formativi riconosciuti dalle OO.SS. dei lavoratori.

2.5 Strutture immobiliari in gestione. Avvio delle procedure per l'affidamento a terzi, verificate le condizioni di mercato e di economicità, delle strutture immobiliari (Kursaal di Chioggia, Kursaal di Jesolo, Villa Widmann di Mira) attualmente gestite da APT per conto della Provincia di Venezia e su incarico della proprietà stessa.

3. Criteri (drivers) di predisposizione del Bilancio previsionale 2013 e del Bilancio pluriennale 2013/2015.

Dal lato economico, sulla base di quanto predefinito, il Bilancio tiene conto delle entrate e le uscite dell'Azienda, così schematicamente sintetizzate:

- a) il trasferimento di risorse derivate dalla Provincia in quanto a quest'ultima assegnate dalla Regione per l'espletamento delle funzioni di cui alla legge regionale nr. 33/2002 art. 3 lettera c), che in base allo statuto vigente sono realizzate dall'Azienda, e delle risorse aggiuntive assegnate o assegnande dalla Regione alla Provincia ad integrazione dei trasferimenti ex-L.R., nonché delle risorse proprie della Provincia finalizzate al Programma di attività cui partecipano in misura minima i Comuni Soci;
- b) i costi e ricavi derivanti da contratti relativi ad immobili in gestione e costi correlati;
- c) il costo del personale e dotazione organica,
- d) i ricavi presumibili derivanti da attività commerciali;
- e) risorse provinciali derivate dalla Regione Veneto e trasferite all'Azienda aventi destinazione vincolata.

In correlazione ai criteri di predisposizione del Piano Programma (ut-supra, § 2.), i criteri (drivers) di predisposizione del Bilancio previsionale 2013 e del Bilancio pluriennale sono improntati all'efficientamento ed economicità della gestione, in particolare:

A - Ricavi per finanza derivata:

- calcolo dei fondi trasferendi da Regione, Provincia e Comuni Soci, segnatamente le risorse a tale titolo esposte nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2013 approvato dalla Provincia di Venezia, con conferma nell'ammontare delle risorse trasferite nel 2012, compreso contributo straordinario regionale e lo stanziamento per la copertura delle locazioni passive.

Si ricorda che la Regione del Veneto è intervenuta con un finanziamento straordinario nel settembre 2012 di € 849.700, importo indispensabile per il funzionamento dell'Azienda, in considerazione alle spese fisse in essere (personale, contratti per affitti e consumi), spese senz'altro in linea con servizi erogati e le funzioni a suo tempo trasferite; l'organico del personale in servizio è sostanzialmente sullo stesso livello del 2001.

Senza la "certezza di detto trasferimento" il pareggio di bilancio per il 2013 non potrà essere raggiunto e l'Azienda non sarà in grado di assicurare la continuità aziendale; pertanto, presumibilmente già dal mese di settembre c.a., dovrà dichiarare dissesto finanziario e conseguente cessazione dell'attività.

B- Costi operativi e di funzionamento:

- risparmi e riduzioni generati dagli interventi di ristrutturazione della Rete degli uffici IAT e delle sedi APT, come pure delle strutture immobiliari in gestione;
- contenimento delle attività in proprio di editoria turistica, salvo integrazione delle risorse per prodotti e iniziative interamente finanziati dai terzi (utenti, sponsor, enti terzi,...);

C - Costi del personale:

Contenimento dei costi attraverso:

- consolidamento dei costi per effetto degli interventi avviati nel 2012 nella razionalizzazione del personale,
- contenimento dei costi attraverso riduzione di gran parte dei trattamenti accessori e delle variabili del personale tutto, per un valore complessivo di circa € 185 mila.

È necessario soffermare l'attenzione su alcuni aspetti significativi dei punti sopraesposti.

1) Il trasferimento di risorse derivate dalla Provincia.

La quantificazione delle risorse derivate prevede, quale contributo di funzionamento per l'Azienda uno stanziamento di € 2.309 mila e € 615 mila per ad integrazione spese di funzionamento. Da questo esercizio l'Amministrazione Provinciale ha comunicato che trasferirà € 68 mila per i nuovi contratti di locazione che saranno stipulati direttamente da APT e non più dalla medesima. Complessivamente lo stanziamento del capitolo è pari € 2.991 mila. Come sopra esposto l'ammontare di € 2.309 è comprensivo della conferma dell'erogazione di una somma pari al contributo straordinario erogato dalla Regione Veneto nell'anno 2012, nel caso non si concretizzi detta ipotesi si rimarca l'inevitabile messa in liquidazione dell'Azienda.

È doveroso sottolineare che rispetto il 2012 le risorse per il finanziamento del Piano di attività non sono state assegnate, con un saldo negativo complessivo per quanto riguarda i trasferimenti provinciali diretti di € 285 mila.

2) Contratti relativi ad immobili in gestione.

Si sono considerati i ricavi e costi correlati presunti relativi agli immobili in affidamento.

Per gli uffici IAT e le sedi APT oggetto di razionalizzazione, la previsione economica della gestione tiene conto della valenza temporale della disponibilità in uso dell'Azienda del singolo immobile interessato.

Per gli immobili che producono reddito (Villa Widmann, Kursaal di Chioggia e Jesolo) si ipotizza il medesimo contributo del 2013 pari a € 30 mila (iva inclusa) complessivi.

Si prevede una gestione positiva per quanto riguarda il complesso di Villa Widmann (10 mila) ed ad un deficit, che possiamo definire strutturale, per il Kursaal di Chioggia (19 mila), in linea con quello maturato negli ultimi esercizi.

3) Costo del personale e dotazione organica.

Costo complessivo di questa voce di spesa è pari a € 2.690 mila al netto del costo per l'irap, riferita al personale dipendente ed imputata all'apposito capitolo tra le imposte e tasse.

L'ipotesi prevede l'impiego nell'anno di n. 78 unità.

L'organico comprende: 2 posizioni dirigenziali e le attuali operande 76 personale inquadrato con contratto Enti Locali di cui 60 a tempo pieno e 16 a tempo parziale, 35 unità sul territorio per lo svolgimento delle funzioni, mentre al marketing territoriale sono assegnate 19 unità, 3 unità sono assegnate al turismo congressuale e 21 persone nelle funzioni di governo e risorse/operational (tre unità sono in congedo straordinario temporaneo a vario titolo).

L'utilizzo della dotazione organica è stato uniformato alle esigenze di flessibilità, fungibilità ed unitarietà della struttura aziendale.

Per qualificare e motivare il personale è prevista nel 2013, compatibilmente con le risorse a disposizione, un'azione di formazione, già avviata soprattutto nel settore commerciale (marketing), relativa al personale del front-office e del personale dei servizi centrali.

4) Ricavi attività commerciali.

Si ipotizza una contrazione nel settore sia in termini di fatturato che in termini di margini, di circa il 4%, visto l'andamento economico nei primi cinque mesi, trend negativo che trova la sua giustificazione nella crisi economica del Paese.

È opportuno ricordare che l'attività commerciale è indispensabile per il pareggio di bilancio e il sostenimento dei programmi aziendali.

5) Risorse provinciali derivate dalla Regione Veneto e trasferite all'Azienda aventi destinazione vincolata (servizi resi).

È il caso di segnalare che nel Programma regionale a destinazione vincolata si sono iscritte a bilancio le somme relative ai residui in essere dei progetti in itinere: Interbike, cartellonistica, lasciati incantare, e l'ormai consolidato incarico di assistenze regionali e provinciali, il quale però è finanziato non da risorse correnti bensì da risparmi 2012, nonché somme per editoria specifica (cards).

Riguardo i trasferimenti relativi ai progetti comunitari si sono accertate le somme relative al progetto sopracitato Interbike.

A seguire sono riportati i più rilevanti obiettivi specifici previsti nell'anno 2013.

a) Servizi di informazione ed accoglienza turistica

Fermo restando quanto sopra delineato per il personale dedicato al servizio informazione per l'anno 2012, si ribadisce la necessità di assicurare il servizio delle funzioni da parte degli uffici IAT in relazione ai flussi e alle stagionalità turistiche del territorio, con conseguente apertura esclusivamente nel periodo estivo riguardo le località di mare. Si prevedono pertanto significative variazioni di funzionamento degli uffici IAT durante il periodo invernale ad eccezione di Chioggia Centro Storico dove si è dato corso ad una nuova apertura in collaborazione con il Comune già dal mese di novembre 2012.

In applicazione dei criteri, gli interventi di razionalizzazione che riguardano la Rete IAT, sono già esplicitati in Premessa.

b) Servizi di statistica e di gestione delle strutture ricettive

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto consortile, l'Azienda ha per oggetto anche la progettazione, la gestione e l'attuazione di tutte le funzioni inerenti (punto 1 bis) la rilevazione e trasmissione all'Ente Provinciale dei dati e delle informazioni relativi al territorio di competenza secondo le procedure individuate dal sistema informativo turistico regionale (SIRT), nonché l'effettuazione di altre rilevazioni statistiche in attuazione di direttive provinciali con definizione delle modalità di divulgazione; l'Azienda consortile svolge altresì i servizi correlati alla pubblicità annuale dei prezzi delle strutture ricettive nonché i servizi nel settore informatico e telematico per i turisti e gli operatori turistici, ivi compresa l'elaborazione dati, la consulenza, la gestione in proprio e per conto terzi di servizi inerenti il calcolo e l'archiviazione di dati attinenti al turismo. L'attività dell'Ufficio Studi & Statistica, articolato con sedi operative dislocate sull'intero territorio provinciale, ha per oggetto, nello specifico, una serie di attività così individuate: raccolta, implementazione e catalogazione dei dati ISTAT relativi al movimento turistico nel territorio provinciale; elaborazioni statistiche; sportello utenti; protocollo; gestione integrale della procedura di attivazione on/off line per l'invio telematico dei dati Istat. Tutti i compiti strettamente legati al ricettivo e che richiedono un'attività di "check" (verifica/controllo/accertamento) sono di competenza dell'ufficio Legal & Compliance che svolge, in particolare, i seguenti incarichi: gestione integrale della procedura relativa alla validazione annuale dei prezzi per le strutture ricettive classificate e non classificate; gestione integrale decentrata delle strutture extra-alberghiere non classificate (B&B, unità abitative, foresterie) e cioè la cura di tutto il relativo iter amministrativo, compreso l'aggiornamento delle relative raccolte dati (anagrafica, attrezzature,

prezzi ecc.), nonché la tenuta di appositi archivi cartacei; l'accertamento a fini statistici, mediante attività di sopralluogo, della capacità ricettiva delle strutture non soggette a classificazione ex art.27 co. 4° LR n°33/2002; il rilascio, alle singole strutture, dei dati statistici per gli studi di settore; la consulenza normativa e procedurale (modulistica), erogata agli utenti e le correlate funzioni di sportello-protocollo.

Principale obiettivo per l'anno in corso è, da un lato, favorire il passaggio delle molteplici strutture ricettive dal sistema di trasmissione dati cartaceo a quello on line, al fine di conseguire una maggior produttività e permettere contestualmente un miglioramento dell'offerta dei singoli servizi; dall'altro conseguire una maggiore tempestività di aggiornamento dell'anagrafica relativa alle strutture ricettive ed un incremento dell'azione di controllo, grazie alla rinnovata sinergia con gli enti locali di riferimento.

c) Editoria turistica

L'editoria turistica Aziendale, come nel recente passato, si limita alla produzione del calendario "Eventi e manifestazioni" ed a pubblicazioni finanziate all'interno di singoli progetti specifici. Questa situazione deriva ovviamente dalla assoluta mancanza di risorse ed anche la pubblicazione sopracitata trova la sua copertura da risorse accantonate. Ad ogni buon conto buona parte della distribuzione di materiale avverrà in forma non gratuita, faranno eccezione i supporti che non trovano la copertura completa da parte di sponsors.

In ogni caso, va precisato che le risorse destinate all'editoria turistica istituzionale sono strettamente funzionali all'erogazione del servizio pubblico dell'informazione ed accoglienza turistica: di conseguenza, le risorse a tale finalità destinate sono assoggettate al vincolo di destinazione e, pertanto, non possono essere rese disponibili e/o utilizzate per altre finalità, ancorché ricomprese nelle attività dell'Azienda.

d) Attività di assistenza qualificata agli operatori turistici

Si prevede che anche per il 2013 possa proseguire l'attività di assistenza qualificata agli operatori dell'informazione e del turismo, per la quale sono previste specifiche risorse da parte della Provincia.

L'obiettivo principale sarà quello di ottimizzare il servizio reso privilegiando le assistenze che potranno portare un effettivo beneficio al territorio locale.

Alla stampa locale vengono poi puntualmente trasmesse le relazioni ed i dati statistici delle diverse località, unitamente a comunicati stampa sugli eventi e sui fatti di interesse turistico.

Riassumendo, in particolare vengono previsti i sotto elencati obiettivi:

1. prestare la necessaria assistenza a troupe televisive, giornalisti e media in genere;
2. predisposizione di comunicati stampa in occasione di eventi nelle diverse aree del territorio veneziano;
3. predisposizione di comunicati stampa in occasione della diffusione dei dati statistici delle diverse località;
4. predisposizione di cartelle stampa secondo le necessità.

Come sopra specificato l'attività sarà svolta grazie alle risorse regionali (attraverso la Provincia), non già nel corrente anno, come nel passato, ma da residui del trascorso esercizio, *on demand* ed in concerto sulle singole richieste dei singoli assessorati, e € 4.000 da parte della Provincia per le assistenze da eseguire nel Museo di Torcello.

A dette assistenze si aggiunge una commessa richiesta dalla Provincia di Venezia – Settore Viabilità – all'interno di un progetto europeo di un'organizzazione di un Educational Tour per complessivi € 6.300.

e) Promozione locale, manifestazioni, eventi ed iniziative di interesse turistico

Come sopra richiamato il recesso della Camera di Commercio ha comportato una drastica riduzione delle risorse a disposizione per l'attività di promozione ed animazione territoriale. Tuttavia troverà il suo compimento attraverso la valorizzazione dei marchi di proprietà della Provincia nelle singole realtà territoriali ed il sostenimento di iniziative legate alla tematicità turistica (cicloturismo, slow tourist, assi fluviali, turismo rurale) con particolare riguardo alla valorizzazione del territorio.

In quest'ottica è previsto anche lo sviluppo di due progetti a destinazione vincolata ("Lasciati incantare" e il "Gira Livenza")

A tale fine è auspicabile, anche se la situazione economica non sembra favorire la ripresa, la continuazione dei rapporti con gli enti locali del territorio attraverso accordi di Programma, e con soggetti privati, sulla base del fatto che a fronte di eventuali conferimenti di risorse economiche, per attuare manifestazioni d'interesse turistico locale l'Azienda, la quale, come in passato, è in grado di mettere a disposizione personale qualificato e professionalmente competente.

Si da riscontro del progetto specifico già iniziato nell'ambito dell' evento (Flussi diversi incontri con l'autore), in collaborazione con il Comune di Caorle e la Regione del Veneto (Alpe Adria).

f) Sportello di conciliazione turistica

L'Azienda, nel quadro delle attività di assistenza svolte per la Provincia di Venezia, deve occuparsi anche della gestione dei reclami dei turisti verso fornitori di servizi, nonché delle segnalazioni di disservizi, disagi o problemi riscontrati dagli utenti nel corso della permanenza sul territorio provinciale.

Partendo dalla procedura già ampiamente collaudata, che prevede, attraverso l'apposito regolamento, che ha reso uniforme la gestione e la modulistica per tutta la rete aziendale: si darà corso anche quest'anno innanzitutto un'attività di disamina, di collazione di un fascicolo e di contestuale predisposizione di un'istruttoria; si procede con il necessario riscontro al reclamante e, a seconda dei casi, con l'inoltro alla Provincia e/o altri enti/soggetti di riferimento, ovvero con il contatto diretto con il fornitore di servizi per le verifiche del caso, con la predisposizione, ove necessario, di un parere motivato che dia un chiarimento sulle normative applicabili nel caso in questione, e garantendo sempre una risposta all'utente che si rivolge all'Azienda. In caso di danno patrimoniale, l'ufficio segnala al reclamante la possibilità di attivare una procedura di mediazione presso la Camera Arbitrale di Venezia, fornendo i contatti e le informazioni del caso.

I numerosi riscontri positivi pervenuti dagli utenti di questo servizio, confermano che l'attività di gestione di reclami e segnalazioni è un utile strumento non solo per il turista ma anche per i fornitori di servizi sul territorio provinciale.

g) Attività di natura commerciale svolte presso la rete IAT

Si ricorda che nell'anno precedente, attraverso una attività di valorizzazione dei prodotti e servizi presenti negli uffici IAT mediante attività di allestimento delle vetrine e degli spazi espositivi interni agli uffici, si è migliorata l'attività di vendita presso la rete IAT, dando risalto e visibilità ai prodotti esposti, adempiendo ogni esigenza di comunicazione visiva del turista-cliente. Nell'anno 2013 si prevede di migliorare ulteriormente tali ambienti.

Inoltre, al fine di aumentare la produttività nel settore vendite presso la rete IAT, facendo seguito alla formazione svolta nel 2012, si procederà all'acquisizione di un nuovo Programma per la gestione delle vendite e del connesso magazzino, onde permettere una migliore razionalizzazione, ed una reportistica più efficiente e produttiva con lo scopo di recuperare prestazioni di lavoro necessarie nella fase di chiusura con annesso risparmio di tempo.

L'obiettivo generale che coinvolge tutta l'Azienda per il miglioramento delle attività di natura commerciale riguarda il mantenimento della fattiva collaborazione con la sede amministrativa centrale da parte degli addetti amministrativi di ogni Ambito, al fine di comunicare le specifiche esigenze del particolare territorio, collegate alla specifica domanda, per individuare la specifica offerta commerciale che soddisfa il cliente IAT, con un conseguente beneficio per le vendite.

L'Azienda, per lo svolgimento di alcune attività di vendita di servizi turistici presso gli IAT in quanto dotata della prevista licenza di agenzia di viaggi e turismo, ha la facoltà di erogare altri e più complessi servizi al turista.

L'Azienda inoltre ha confermato anche per l'anno in corso le collaborazioni con dei partner locali al fine di rendere un servizio ulteriore al turista e di aumentare gli utili commerciali, permettendo così l'apertura del bookshop del Venice Pavilion, la presenza di un ulteriore bookshop turistico-culturale presso lo IAT di San Marco 71F; l'apertura del punto IAT presso la biglietteria Alilaguna del Tronchetto; ed infine la condivisione degli spazi degli IAT di P.le Roma e Venice Pavilion con le biglietterie di Alilaguna.

h) Progettazione comunitaria

Nel corso degli anni precedenti è stata avviata una collaborazione con la Provincia di Venezia, Assessorato al Turismo, consistente, tra l'altro, nell'elaborazione e gestione di progetti comunitari in materia turistica e di ricerca di relativi partenariati, attività che potrebbe proseguire anche nel 2013. In particolare si darà corso al progetto denominato "INTERBIKE" finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Si ricorda che in caso di accoglimento di progetti comunitari occorrerà trasferire all'Azienda, stante l'attuale situazione finanziaria, sia l'eventuale progetto per le parti di competenza attinenti la parte progettuale, di coordinamento delle attività e di relazione esterne, sia le necessarie risorse finanziarie così da permettere la realizzabilità dell'iniziativa in discussione non potendo l'Azienda anticipare a nome e per conto della Provincia in termini di cassa, rimanendo esposta in attesa della liquidazione.

i) Turismo Congressuale - Convention Bureau

Si ricorda che nel 2012 si è conclusa la costituzione del Convention Bureau della Provincia di Venezia, denominato Welcom2Venice Convention, azienda temporanea di scopo; nell'ambito della ATS istituita, la Provincia di Venezia (Capofila) si è avvalsa dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia per l'organizzazione e la gestione delle attività connesse al ruolo di Capofila dell'Ats. Apt svolge nell'interesse e per conto della Provincia di Venezia tutti i compiti e le attività del Capofila mandatario ed ha i poteri di firma e rappresentanza in nome e per conto dell'Ats e la gestione amministrativa, a tal fine è stata messa a disposizione una risorsa umana specializzata, per un periodo limitato della settimana, al fine di contribuire all'avviamento dell'attività.

l) Sito Internet aziendale e rete informatica

Con la nuova organizzazione Aziendale, codificata all'interno dello Statuto rivista e modificata dalla proprietà, non si prevede più la suddivisione dell'Azienda in Ambiti territoriali, bensì in termini tematici: necessita pertanto una revisione importante anche del sito aziendale <www.turismovenezia.it>, in coerenza non solo con le esigenze istituzionali (da ambito territoriali a località), ma anche con azioni di marketing.

Si prevede la sostituzione delle dotazioni di tecnologia informatica e della comunicazione, la cui copertura è assicurata dall'utilizzo dei fondi accantonati a bilancio con vincolo di destinazione per il rinnovamento ed adeguamento impianti. In particolare di quelle che risultano obsolete.

m) Fabbisogno Patrimonio immobiliare

A seguito degli interventi di razionalizzazione si sono ridotte le unità immobiliari utilizzate a seguito assegnazione dell'Ente Provincia in riferimento alle Sedi APT ed agli immobili a reddito, in particolare, vengono individuati i seguenti immobili:

- Villa Widmann,
- Kursaal di Sottomarina,
- Kursaal di Jesolo,
- Venezia, Palazzo Carmagnani.

Di tutti i fabbricati si è in attesa di apposito provvedimento, ma già ricompreso dentro il PEG dell'amministrazione Provinciale.

n) Immobili dati in uso ad Azienda ad uso commerciale

Come noto è attribuita all'Azienda la titolarità dei ricavi e dei vantaggi economici derivanti dalle iniziative di valorizzazione commerciale dei beni affidati, quindi obiettivo specifico correlato alla gestione da parte aziendale di queste strutture è quello di incrementarne i ricavi, anche con nuove iniziative rispetto all'anno pregresso.

Infine è utile segnalare che, nell'operatività, si ha la facoltà di affidare in locazione, in comodato od in usufrutto a sub affidatari quanto occorrente per lo svolgimento dei servizi nell'osservanza delle procedure ad evidenza pubblica e dei regolamenti interni.

Venezia, 11 giugno 2013

RETE UFFICI IAT: OPERATIVITA'

SEDI APT LOCALITA'		RETE UFFICI IAT				RETE PRESID AMMINISTRATIVO STATISTICI	
		STAGIONE ESTIVA		STAGIONE INVERNALE			
VENEZIA	1	Piazzale Roma	permanente	Piazzale Roma	permanente	Piazzale Roma	-
	2	Ferrovia F.S. (Bin 1)	permanente a)	Ferrovia F.S. (Bin 1)	permanente a)	Ferrovia F.S. (Bin 1)	-
	3	Ferrovia F.S. (stand p.le F.S.)	semipermanente a)	Ferrovia F.S. (stand p.le F.S.)	semipermanente a)	Ferrovia F.S. (stand p.le F.S.)	-
	4	San Marco 71F	permanente b)	San Marco 71F	permanente b)	San Marco 71F	-
	5	Venice Pavilion	permanente b)	Venice Pavilion	permanente b)	Venice Pavilion	-
	6	Tronchetto	semipermanente	Tronchetto	semipermanente	Tronchetto	-
	7	Aeroporto Tessera	permanente	Aeroporto Tessera	permanente	Aeroporto Tessera	-
MIRA	8	Riviera del Brenta, Villa Widmann	semipermanente	Riviera del Brenta, Villa Widmann	semipermanente	Riviera del Brenta, Villa Widmann	permanente
CHIOGGIA	9	Sottomarina	stagionale	Sottomarina	chiuso	Sottomarina	-
	10	Centro Storico	permanente	Centro Storico	permanente	Centro Storico	permanente
JESOLO	11	Piazza Brescia	stagionale	Piazza Brescia	chiuso *	Piazza Brescia	permanente
CAORLE	12	Rio Terà delle Botteghe	stagionale	Rio Terà delle Botteghe	chiuso *	Rio Terà delle Botteghe	permanente
BIBIONE	13	Viale Aurora	stagionale	Viale Aurora	chiuso*	Viale Aurora	permanente
CAVALLINO TREPORTI	14	Via Equilia	stagionale a)	Via Equilia	chiuso *	Via Equilia	permanente
	15	Punta Sabbioni	permanente a)	Punta Sabbioni	permanente c)	Punta Sabbioni	-
VENEZIA/JESOLO	16	OmniService	permanente	OmniService	permanente	OmniService	-

* Salvo aperture temporanee e limitate ad assicurare il servizio all'utenza in occasione di particolari eventi e/o particolari esigenze di servizio

a) Uffici complementari tra loro

b) Uffici con estensione dell'orario in cooperazione con partner